

Cinque consiglieri ritengono illegittime le dichiarazioni del governatore sul procedimento relativo all'impatto ambientale

Aeroporto, polemiche a iosa

► FIRENZE - Le dichiarazioni del presidente della Giunta regionale sul procedimento di Via (Valutazione impatto ambientale) per il masterplan dell'aeroporto di Firenze sono "illegittime". Sulla base di questa affermazione, i consiglieri Giannarelli, Quartini, Galletti, Cantone e Bianchi hanno rivolto una interrogazione a Enrico Rossi, al fine di conoscere "sulla base di quali presupposti abbia inteso anticipare le conclusioni di un procedimento che risulta ben lontano dal potersi definire concluso"; quale sia "la fonte delle informazioni che hanno portato a pubblicare aspetti attualmente riservati", perché relative ad un "procedimento istruttorio per il quale è obbligatorio il segreto d'ufficio"; e quale sia, infine "la localizzazione del nuovo lago di Peretola".

La risposta in aula è stata affidata all'assessore alla presidenza Vittorio Bugli. "Il presidente della Giunta regionale - ha spiegato Bugli - ha partecipato il 31 marzo 2016 ad una riunione del gruppo istruttorio della commissione di Impatto ambientale del ministero dell'ambiente sul masterplan dell'aeroporto di Firenze". Una fase istruttoria

del procedimento, nel quale "la commissione di Via ha voluto ascoltare e acquisire informazioni dai soggetti istituzionali direttamente coinvolti nel

progetto, come la Regione Toscana". Rossi ha illustrato, in quella sede, "il quadro complessivo degli interventi per la riqualificazione di tutta l'area

della Piana fiorentina nel quale si inserisce l'intervento sull'aeroporto". Conclusa l'audizione, il presidente ha dichiarato che la "pianificazione complessiva della zona è stata apprezzata e giudicata positivamente. Questa considerazione ed altri pareri orali espressi, da parte del gruppo istruttorio della commissione di Via, sono la base delle valutazioni politiche con le quali il presidente della Giunta Regionale ha considerato probabile un parere di Via positivo", ha detto Bugli. "Si tratta, evidentemente, di una valutazione e previsione politica che in nessun modo può considerarsi una rivelazione di un segreto d'ufficio". Non vi è, ha proseguito Bugli, "alcuna violazione del segreto d'ufficio, né la pubblicazione di aspetti riservati, in primo luogo perché non vi è alcun documento e decisione che la commissione abbia al momento assunto e tenuto riservato". Sull'ultimo punto, "non esiste un nuovo lago di Peretola; il Mibact e la Regione Toscana stanno elaborando, per la loro trasmissione alla commissione di Via ministeriale, 'Linee guida prestazionali' per il progetto di rilocalizzazione del lago di Peretola".

